

CIRCOLARE N. 14/2013

Torino, 15 aprile 2013

OGGETTO: SPESOMETRO – IN ATTESA DELLE SPECIFICHE TECNICHE, NON VI E' ANCORA CERTEZZA SULLA PROROGA DELLA SCADENZA AL 30 APRILE 2013

Il Decreto Semplificazioni fiscali (D.L. 16/2012) ha introdotto delle novità con riferimento all'obbligo di comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, le cessioni / acquisti di beni e le prestazioni di servizi rese / ricevute rilevanti ai fini Iva (c.d. Spesometro): per le operazioni effettuate nel 2012 è previsto che dovranno essere comunicate tutte le operazioni attive e passive per le quali è obbligatoria l'emissione della fattura quale che sia l'importo, mentre, per le sole operazioni per le quali non è obbligatoria l'emissione della fattura, vige l'obbligo di comunicazione solo se di importo non inferiore a 3.600 euro al lordo dell'Iva.

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato con nota apparsa sul proprio sito che, alla luce delle novità sopra illustrate, si rende necessario attendere che siano pubblicate con apposito Provvedimento le nuove specifiche tecniche e il nuovo modello per la trasmissione dei dati.

Il Provvedimento dovrà anche chiarire se è ancora ammessa la possibilità di comunicazione "puntuale" delle operazioni o sia necessaria la forma cumulativa per ciascun cliente / fornitore (mentre per le operazioni senza obbligo di fattura resta confermato l'obbligo di comunicazione distinta per ogni operazione).

E' quindi probabile (ma purtroppo non vi è ancora certezza) che il termine originario del 30 aprile 2013, previsto per l'invio telematico dello Spesometro 2013, verrà rinviato, anche per concedere il tempo necessario all'aggiornamento dei programmi software.

Tuttavia, in considerazione della incertezza sulla proroga del termine, consigliamo a titolo prudenziale la gentile clientela di iniziare a predisporre i dati da inserire nello Spesometro, relativi alle operazioni effettuate nell'anno 2012.

Lo studio resta a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

STUDIO SAVIO E ASSOCIATI
